**IL PEZZO UNICO**

**Dal Vangelo secondo Marco 8, 22-26**

22Giunsero a Betsàida, e gli condussero un cieco, pregandolo di toccarlo. 23Allora prese il cieco per mano, lo condusse fuori dal villaggio e, dopo avergli messo della saliva sugli occhi, gli impose le mani e gli chiese: "Vedi qualcosa?". 24Quello, alzando gli occhi, diceva: "Vedo la gente, perché vedo come degli alberi che camminano". 25Allora gli impose di nuovo le mani sugli occhi ed egli ci vide chiaramente, fu guarito e da lontano vedeva distintamente ogni cosa. 26E lo rimandò a casa sua dicendo: "Non entrare nemmeno nel villaggio".

*Domande per la riflessione personale*

1. Mi rendo conto che a volte anche io sono cieco nella vita quotidiana di fronte ad azioni e fatti che mi circondano?
2. Sono disposto ad aprire gli occhi anche quando è più faticoso?
3. Come gli amici del cieco che chiedono a Gesù di toccarlo, mi faccio aiutare da qualcuno per guardare meglio la mia vita e ciò che la circonda?
4. Riconosco e guardo le altre persone oltre la sola apparenza del vestito?